



MIUR



C. COLOMBO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO
DELLE SCIENZE UMANE ARTISTICO**



Unione Europea

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Condiviso ed approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 36 del 17/05/2024.

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo: Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Giuseppina Terracciano

**DIRIGENTE
Prof.ssa Nicoletta Albano**

INDICE

	Pag.
Breve descrizione dell'Istituto	3
Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei	3
Risultati di apprendimento del liceo scientifico	5
Quadro orario	6
Storia della classe	7
Composizione del consiglio di classe	8
Variatione del consiglio di classe nell'ultimo triennio	9
Prospetto dati della classe	9
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	10
Schede disciplinari	12
Moduli DNL con metodologia CLIL	55
Valutazione e verifiche	55
Schede di valutazione	56
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	57
Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento	58
Attività di orientamento	60
Ammissione all'Esame di Stato	61
Inclusività	62
Criteri di attribuzione del credito scolastico	62
Tabella di attribuzione crediti	63
ALLEGATI	
n.1: materiali di studio e di analisi utilizzati per l'apprendimento	67
n.2: griglia di valutazione della prima prova scritta	73
n.3: griglia di valutazione della seconda prova scritta	77
n.4: griglia ministeriale di valutazione del colloquio	79
n.5: griglia di valutazione dell'ed. Civica	80
n.6: Tabella di attribuzione del credito scolastico	81
n.7: scheda di valutazione del comportamento	82
n.8: scheda di valutazione CLIL	85
n.9: piano didattico personalizzato per alunni DSA	86

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Nato più di cinquant'anni or sono come sezione distaccata del liceo "Mercalli", il Liceo "Cristoforo Colombo" ha formato generazioni di studenti, adeguandosi alle esigenze della società in trasformazione e ampliando la sua offerta formativa, cosicché da liceo scientifico, ha acquisito, nel corso degli anni, altri tre indirizzi: scienze umane, linguistico ed artistico.

Il numero degli iscritti si aggira oltre i mille studenti ogni anno. L'utenza non presenta particolari problematiche sociali e sia i docenti che i discenti sono impegnati in uno sforzo sinergico mirato alla costruzione di saperi condivisi.

La comunità educativa della scuola è protesa verso lo sviluppo di un'istruzione e di una formazione di qualità, in linea con le esigenze della società moderna.

Una delle priorità dell'azione formativa, esplicitata attraverso forme di insegnamento e di apprendimento centrate sull'allievo, consiste nel mettere in risalto e dar valore alla persona nella sua unicità, favorendone la crescita sociale, culturale e psicologica.

Il sereno sviluppo dell'individuo è alla base dell'acquisizione di una mentalità che, ispirata a principi di rispetto e di tolleranza, possa agire sui singoli, trasformando gli allievi in cittadini consapevoli e responsabili.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti

soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annual					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33

<i>Educazione</i>	(33)	(33)	(33)	(33)	33
<i>Civica***Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Educazione Civica (percorso in codocenza dall'a.s.2020-2021 all'anno scolastico 2022-2023)

Inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente (v. Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014, Legge 107 del 2015, art. 7) *al quinto anno, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie) con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).*

Inoltre, il Ministero dell'istruzione ha pubblicato il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. L'insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

STORIA DELLA CLASSE

La classe **Quinta sezione B scientifico** è formata da **23 alunni, 11 maschi e 12 femmine**, tutti frequentanti per la prima volta l'ultimo anno del corso di studi.

Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità.

Facendo proprie le linee guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento costruttivista, avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta cognitive e alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente.

L'obiettivo generale del processo formativo è stato quello di favorire l'educazione alla Convivenza civile con particolare riguardo alla socializzazione, alla correttezza dei rapporti

interpersonali improntati all'empatia , al rispetto dell'altro e all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale. Da parte loro gli studenti, pur essendo caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse e capacità nei confronti delle singole discipline, hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo, motivazione per il lavoro scolastico e metodo di studio adeguato.

L'impegno assiduo e sistematico per buona parte dei discenti, ha permesso alla classe di raggiungere un profitto complessivamente medio-alto e in alcuni casi anche eccellente.

Pochi sono gli allievi che a causa di lacune pregresse e difficoltà oggettive, continuano a presentare delle carenze, in particolare nelle materie di indirizzo.

Questi ultimi, tuttavia, hanno cercato di impegnarsi responsabilmente nel corso del triennio riuscendo a raggiungere risultati anche più che sufficienti.

L'approfondimento di alcuni argomenti di studio e/o l'arricchimento culturale e personale, attraverso l'approccio di tematiche non contemplate dai progetti disciplinari ma presenti nell'ampliamento dell'offerta formativa, hanno permesso agli allievi di aprirsi a nuove consapevolezze. Ricadute più che positive sono state registrate dalla partecipazione a concorsi, seminari e/o progetti extracurricolari proposti alla scuola e dalla scuola.

Il quadro complessivo della classe, pertanto, fa sperare che gli interventi didattico-educativi operati in questi anni possano costruire per tutta la classe, un tessuto di base su cui fondare gli sforzi culturali futuri per una piena e concreta attuazione delle competenze di ogni discente.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (componente docenti)

Disciplina	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO LATINO	TERRACCIANO	GIUSEPPINA
MATEMATICA FISICA	D'AMICO	NUNZIO ROBERTO
STORIA FILOSOFIA	CAPORALE MANZI	TERESA MARIO
INGLESE	IORE	MARIA
SCIENZE NATURALI	LA MONTAGNA	ROSA
STORIA DELL'ARTE	MIRANDA	ASSUNTA
SCIENZE MOTORIE	PIROZZI	NICOLA
RELIGIONE	FRANCO	ASSUNTA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Componente docenti

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	FRANCO ASSUNTA	FRANCO ASSUNTA	FRANCO ASSUNTA
Italiano	TERRACCIANO GIUSEPPINA	TERRACCIANO GIUSEPPINA	TERRACCIANO GIUSEPPINA
Latino	RUGGIERO CARMELA	TERRACCIANO GIUSEPPINA	TERRACCIANO GIUSEPPINA
Storia	CAPOLONGO FILOMENA	CAPORALE TERESA	CAPORALE TERESA MANZI MARIO
Filosofia	CAPORALE TERESA	CAPORALE TERESA	CAPORALE TERESA MANZI MARIO
Inglese	FIORE MARIA	FIORE MARIA	FIORE MARIA
Matematica	D'AMICO ROBERTO	D'AMICO ROBERTO	D'AMICO ROBERTO
Fisica	NOTARO FRANCESCO	D'AMICO ROBERTO	D'AMICO ROBERTO
Storia dell'Arte	DEL PRETE FELICE	CRETELLA CARMINE	MIRANDA ASSUNTA
Scienze Naturali	PACIELLO MARIA	LA MONTAGNA ROSA	LA MONTAGNA ROSA
Sc. Motorie	PIROZZI NICOLA	PIROZZI NICOLA	PIROZZI NICOLA

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	ISCRITTI	INSERITI	TRASFERITI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/22	23	0	0	23
2022/23	23	0	0	23
2023/24	23	0	0	Esame di Stato

**ESPERIENZE/TEMI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL
CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO		DISCIPLINE IMPLICATE
Tematiche Interdisciplinari	L'INTELLETTUALE E IL POTERE	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte Ed. Civica
Tematiche Interdisciplinari	TEMPO E SPAZIO	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte Ed. Civica
Tematiche Interdisciplinari	NATURA E AMBIENTE	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte Ed. Civica
Tematiche Interdisciplinari	LAVORO	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte Ed. Civica
Tematiche Interdisciplinari	LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Storia dell'Arte Ed. Civica

USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, presso la villa comunale di Marigliano
- "Safer Internet Day", diretta streaming sui canali ufficiali del Ministero, il 06/02/2024 dalle 9:30 alle 13:00
- Viaggio di istruzione "Crociera nel Mediterraneo"
- Ciclo di seminari su filosofia ed etica dell'alimentazione presso la sala consiliare del Comune di Marigliano.
- Momento di riflessione durante la Giornata internazionale della donna 25/11/2023 presso Liceo
- Momento di riflessione durante il Giorno del Ricordo 10/02/2024 presso sala consiliare.
- Progetto "Donare il sangue fa bene". Incontro sulla sensibilizzazione delle donazioni del sangue. 27/11/2023 dalle ore 9:00 alle 10:00
- Visione del film "C'è ancora domani" e dibattito- 13/12/2023 dalle 8:30 alle 13:00.
- Incontro con filosofo e tanatologo prof. D. Sisto (Università degli studi di Trieste) dal titolo "Vivere e mai morire sui social"- 14/12/2023 dalle 9:00 alle 11:00.
- Visione del film "Whiplash" dibattito e questionario "Conoscersi per promuoversi" - 18/12/2023.
- "Giovani, digitalizzazione, europee2024" degli Uffici in Italia del Parlamento e della Commissione europea della Fondazione Italiana Digital Revolution- AIDR - 20/03/2024 dalle 11:00 alle 13:00
- **Il festival della legalità:** Incontro sulle organizzazioni criminali e rave party con l'Associazione Nazionale Magistrati (Procura di Nola) presso l'Aula Consiliare del Comune di Marigliano

SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">- competenza alfabetica funzionale;- competenza multilinguistica;- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;- competenza digitale;- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;- competenza in materia di cittadinanza;- competenza imprenditoriale;- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">- Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana. Leggere e comprendere.- Progettare e produrre testi di diversa tipologia.- Usare in modo consapevole il sistema della lingua, le strutture del lessico, la lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...).- Capire e rispettare le diversità culturali, nel contesto sia nazionale che globale. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro, in contesti formali e informali.- Sostenere e difendere le proprie convinzioni, argomentando in modo corretto e rispettoso.- Attuare la riflessione metalinguistica. Orientarsi tra interpretazioni diverse.- Confrontare testi letterari e non per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti. Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici, video-sonoro-musicali, informatici.- Contestualizzare i testi nelle problematiche dell'età contemporanea e nel confronto interculturale e interdisciplinare.- Acquisire consapevolezza degli stili inerenti all'uso della lingua attraverso i testi letterari e non.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
MODULO DI RACCORDO	<p><u>Romanticismo</u>: motivi e temi generali. Aspetti e caratteristiche del Romanticismo italiano</p> <p>G. LEOPARDI: La formazione culturale. La poetica. Le fasi dell'elaborazione concettuale: "pessimismo storico", "pessimismo psicologico" e "pessimismo cosmico".</p> <p>Dagli <u>Idilli</u>: <u>L'infinito</u> <u>Il passero solitario</u> <u>Alla luna</u></p> <p>Dal <u>Ciclo di Aspasia</u>: <u>A se stesso</u></p> <p>Dalle <u>Operette Morali</u>: <u>Dialogo della Natura e di un Islandese</u>; <u>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</u>; <u>Dialogo Federico Rush e le sue mummie</u></p>
LINEE GENERALI DELLA LETTERATURA POSTUNITARIA	<p><u>La crisi di fine Ottocento</u>: contesto storico.</p> <p><u>La Scapigliatura</u>: caratteristiche generali.</p> <p><u>Positivismo, Verismo e Naturalismo</u>: i nuovi canoni poetici.</p> <p>G.VERGA: la <u>produzione giovanile</u> e i contatti con la Scapigliatura. L'elaborazione della poetica Verista. Le <u>Novelle</u> e i romanzi del <u>Ciclo dei Vinti</u>.</p> <p>Da Vita dei campi: <u>Rosso Malpelo</u> <u>La lupa</u></p> <p>Da I Malavoglia: <u>Prefazione: La fiumana del progresso</u></p> <p>Da Mastro Don Gesualdo: <u>La morte di Mastro Don Gesualdo</u></p> <p>Da <u>Novelle Rusticane</u>: <u>La roba</u>;</p> <p>Da Primavera e altri racconti: <u>Nedda</u></p>

<p>IL DECADENTISMO ITALIANO SULLO SFONDO DEL DECADENTISMO EUROPEO</p>	<p>Aspetti e motivi del <u>Decadentismo Italiano e europeo</u>.</p> <p>G. PASCOLI: Formazione culturale. La novità del linguaggio poetico pascoliano. La poetica del <u>Fanciullino</u>. La produzione poetica.</p> <p>Da Myricae: <u>X Agosto</u> <u>L'assiuolo</u> <u>Lavandare</u></p> <p>Da I Canti di Castelvecchio: <u>Il gelsomino notturno</u></p> <p>Da Nuovi Poemetti: <u>La vertigine</u></p> <p>G. D'ANNUNZIO: La formazione culturale. La poetica. Temi dell'<u>estetismo</u>, <u>superuomo</u> e <u>panismo</u>. Caratteristiche generali delle <u>Laudi</u>: Maia, Elettra, Alcyone, Merope, Asterope. Il ciclo dei romanzi: <u>Il Piacere</u>, <u>Le Vergini delle Rocce</u>. Opere teatrali: <u>La figlia di Jorio</u>.</p> <p>Dall'Alcyone: <u>La pioggia nel pineto</u> <u>La sabbia del tempo</u></p> <p>Le Vergini delle Rocce: Il Manifesto del Superuomo Il piacere: il Ritratto dell'esteta L'innocente (trama) Il poema paradisiaco (trama) Il trionfo della morte (trama)</p>
<p>LE INQUIETUDINI DEL PRIMO NOVECENTO</p>	<p>L. PIRANDELLO: La formazione culturale. L'esperienza teatrale: il "teatro nel teatro". La poetica dell'<u>Umorismo</u>. I <u>Romanzi</u> e le <u>Novelle per un anno</u>: caratteristiche generali.</p> <p>Teatro: <u>Sei personaggi in cerca d'autore: l'incontro con il Capocomico</u> <u>Enrico IV</u></p> <p>Da Novelle per un anno: <u>Ciaula scopre la luna</u></p> <p>Il Fu Mattia Pascal:</p>

	<p><u>Maledetto fu Copernico</u> <u>Lo strappo nel cielo di carta</u></p> <p>Uno, nessuno e centomila: <u>Mia moglie e il mio naso</u></p> <p>L'esclusa (trama)</p> <p>I.SVEVO: La formazione culturale. La poetica e il tema dell'inetitudine. Le tecniche narrative. Trama e caratteri dei romanzi: <u>Una vita</u>, <u>Senilità</u> e <u>La coscienza di Zeno</u>. Da <u>La coscienza di Zeno</u>: <u>L'ultima sigaretta</u> <u>La conflagrazione finale</u></p> <p>Una vita (trama) Senilità (trama)</p>
<p>LA POESIA DEL NOVECENTO IN ITALIA</p>	<p>I movimenti letterari, le poetiche, le riviste d'avanguardia: <u>Futurismo</u> e <u>Crepuscolarismo</u>.</p> <p>La poesia tra le due guerre G. UNGARETTI. La formazione culturale, <u>L'Allegria</u>. <u>Il sentimento del tempo</u>. Da <u>L'Allegria</u>: <u>Veglia</u> <u>Soldati</u> <u>Mattina</u> <u>San Martino del Carso</u> <u>Fratelli</u> <u>I fiumi</u></p> <p>E. MONTALE: La centralità di Montale. La formazione culturale. Le novità tematiche di <u>Ossi di seppia</u> come "romanzo di formazione": la crisi del simbolismo. Allegorismo e classicismo nelle <u>Occasioni</u>. Da <u>Ossi di seppia</u>: Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p><u>Cigola la carrucola del pozzo</u>;</p> <p>Da <u>Satura</u>: <u>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</u>;</p> <p>Da <u>Le Occasioni</u>: <u>Non recidere, forbice, quel volto</u></p> <p>L'Ermetismo:</p> <p>S. QUASIMODO:</p>

	<p>Da Acque e Terre: <u>Ed è subito sera</u></p> <p>Da Giorno dopo giorno: <u>Alle fronde dei salici</u></p>
IL NEOREALISMO. LA NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO	<p><u>Neorealismo</u>: la narrativa del secondo Novecento in generale. Italo Calvino: vita e opere.</p>
LA COMMEDIA DANTESCA: IL PARADISO	Analisi dei CANTI: I – III –VI – XXXIII
TESTI MULTIMEDIALI/ALTRO ATTUALITA'	<p><u>Educazione civica</u>: La nascita della <u>Costituzione repubblicana</u>: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell'Italia democratica;</p> <p>Percorso UDA: La crisi delle certezze: approfondimento Svevo e Pirandello</p> <p><u>Visione del film</u>: "Il giovane favoloso", di Mario Martone</p> <p>Approfondimento sul "Manifesto del Futurismo"</p> <p><u>Conferenze inerenti la cittadinanza attiva: Il festival della legalità</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro sulle organizzazioni criminali e rave party con l'Associazione Nazionale Magistrati (Procura di Nola) presso l'Aula Consiliare del Comune di Marigliano.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

La lezione è stata incentrata sullo studente, che è stato chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale, lavori/relazioni individuali e di gruppo. Sono stati presi in esame dapprima le caratteristiche dei movimenti letterari, inseriti nel loro contesto storico-culturale non solo italiano, ma anche europeo, e si è passati, poi a presentare criticamente i vari autori. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla figura dell'intellettuale, alla funzione del pubblico, alle tematiche sociali. Nel corso dell'attività didattica un ruolo particolare è stato assegnato al "testo", punto di partenza e di arrivo di qualsiasi fruizione letteraria. Attorno ad esso è stata organizzata una buona parte dello studio con lo scopo di far pervenire gli studenti, mediante l'uso di adeguati strumenti di analisi, a una comprensione quanto più completa della sua struttura, per evincerne il senso nel modo più corretto e ricco possibile. All'interno di questa pratica testuale, si è cercato di

sviluppare costantemente il patrimonio lessicale (anche nella dimensione diacronica: etimologie, storie di parole ...), la capacità di osservazione, di riflessione e di critica, la maturità espressiva nei suoi vari aspetti, stabilendo anche, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari (con materie quali la storia, la filosofia, il latino, la storia dell'arte ...) per offrire un quadro organico della cultura.

VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura, in modo da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici. Per consentire ciò sono state svolte: prove strutturate, prove semi strutturate, produzione di elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche, interrogazioni frontali, relazioni individuali e lavori di gruppo.

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte, lavori di gruppo.

DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di affrontare la varietà e la complessità concettuale dei testi - Comprendere la funzionalità dello stile e delle forme retorico-espressive - Utilizzare e produrre strumenti multimediali Produrre i testi di varia tipologia - Riconoscere gli elementi costitutivi e le peculiarità stilistiche proprie di ciascun genere letterario - Stabilire rapporti fra generi letterari e contesti socio-culturali, evidenziandone lo sviluppo lungo un asse storico - Leggere i testi antichi individuando temi, motivi, di cui riconoscere l'attualità nella cultura moderna - Nuova gestione della lettura dei testi poetici e narrativi, attraverso le videoconferenze - Conciliare con la nuova modalità, le tecniche disciplinari abitualmente praticate. - Individuare, attraverso la multimedialità i messaggi necessari per l'acquisizione dei rapporti che intercorrono tra autore, contesto e pubblico. - Partecipare ad una conversazione in videoconferenza rispettando la latenza di rete, il <i>ping</i> ed il <i>lag</i>. - Utilizzare un lessico appropriato e comunicare in modo sintetico, attraverso un linguaggio chiaro. - Comunicare in varie forme i contenuti disciplinari attraverso i canali informatici.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	<p><i>Poesia e prosa nella prima metà imperiale:</i></p> <p>La favola: FEDRO -La formazione culturale; Il modello esopico; “Lupus et Agnus” (I, 13)</p> <p>L.A.SENECA- La formazione culturale e la poetica; Opere in prosa; Dialoghi; Trattati; Tragedie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal “De tranquillitate animi” (2, 6-7): il Taedium vitae • Approfondimento: Il male di vivere; Contro il tempo che scorre; Androcentrismo, non antropocentrismo. • Dal “ De brevitae vitae” “Il tempo sprecato” <p>LUCANO- La formazione culturale e le opere.</p> <p>PETRONIO- La formazione culturale; Il “Satyricon”: contenuto generale.</p> <p>Dal “Satyricon”: “Trimalchione si unisce al banchetto” (32-33, 1-4); “Il funerale di Trimalchione” (77, 7; 78); “La domus di Trimalchione” (28-30); “La matrona di Efeso” (110,6-112).</p> <p>L'amore secondo Petronio</p>
L'ETÀ DEI FLAVI	<p><i>Poesia e prosa nell'età dei Flavi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Silio Italico; Valerio Flacco; Stazio <p>P.IL VECCHIO- La formazione culturale; La “Naturalis Historia”: struttura e contenuto generale.</p> <p>MARZIALE E GIOVENALE- La figura del cliente. MARZIALE: Da “Epigrammata” (I, 15): “Vivi oggi”</p> <p>QUINTILIANO-</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da “Institutio Oratoria”: “Il maestro ideale” (II, 2, 4-8); “La corruzione dello stile: il Caso Seneca” (X, 1, 125-131) • La figura dell'intellettuale ai tempi di Quintiliano. <p><i>L'oratoria e L'epistografia: PLINIO IL GIOVANE</i>-</p>

	Da "Epistulae VI": "Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio" (16, 4-20)
L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO	TACITO - La formazione culturale. "Agricola"; La "Germania"; Il "Dialogus de oratoribus"; Le "Historiae" e gli "Annales". <ul style="list-style-type: none"> • Da "Agricola": "La morte di Agricola" (43) • Da "Historiae": "La separatezza degli Ebrei" (V, 5)
DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI	APULEIO - I dati biografici opere; Il "De Magia; Le "Metamorfosi": trama e caratteri generali. Da "Metamorfosi": "Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio" (XI, 13-15).
INTRODUZIONE ALLA LETTERATURA LATINA CRISTIANA	AGOSTINO - I dati biografici; Le "Confessiones", "De Civitate Dei", L'epistolario e i "Sermones". Da "Confessiones": "La concezione del tempo" (XI, 14-28).

ATTIVITA' E METODOLOGIE

La lezione è stata incentrata sullo studente, che è stato chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata a lavori di pair work o group work, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale, lavori/relazioni individuali e di gruppo. Sono stati presi in esame dapprima le caratteristiche dei diversi generi letterari, inseriti nel loro contesto storico-culturale italiano e si è passati, poi a presentare criticamente i vari autori. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alla figura dell'intellettuale, alla funzione del pubblico, alle diverse tematiche trattate. Nel corso dell'attività didattica un ruolo particolare è stato assegnato al "testo", punto di partenza e di arrivo di qualsiasi fruizione letteraria. Attorno ad esso è stata organizzata una buona parte dello studio con lo scopo di far pervenire gli studenti, mediante l'uso di adeguati strumenti di analisi, a una comprensione quanto più completa della sua struttura, per evincerne il senso nel modo più corretto e ricco possibile. All'interno di questa pratica testuale, si è cercato di sviluppare costantemente il patrimonio lessicale (anche nella dimensione diacronica: etimologie, storie di parole ...), la capacità di osservazione, di riflessione e di critica, la maturità espressiva nei suoi vari aspetti, stabilendo anche, quando possibile, collegamenti pluridisciplinari (con materie quali la storia, la filosofia, il latino, la storia dell'arte ...) per offrire un quadro organico della cultura.

VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura, in modo da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici. Per consentire ciò sono state svolte: prove strutturate, prove

semi strutturate, produzione di elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche, interrogazioni frontali, relazioni individuali e lavori di gruppo.

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte, lavori di gruppo.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile. - Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. - Progettare e produrre testi di diversa tipologia. - Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Saper presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta - Saper argomentare in modo lineare e coerente sia oralmente sia nello scritto. - Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario. - Acquisire la capacità di formulare problemi mediante il riconoscimento del loro formarsi nella storia della cultura. - Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari - Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
L'ETÀ DELLA RESTAURAZIONE E I MOTI RIVOLUZIONARI DAL 1820 AL 1848	<ul style="list-style-type: none"> - Il Congresso di Vienna e la Santa alleanza - La Restaurazione in Europa e in Italia - Censura e società segrete - I moti del 1820-21 in Spagna e in Italia - L'indipendenza della Grecia e il moto decabrista in

	<p>Russia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Rivoluzione di Luglio in Francia e i moti del 1830-31 - La Rivoluzione del 1848 in Francia e il Secondo Impero - Le rivoluzioni nell'Impero asburgico e negli Stati tedeschi
IL RISORGIMENTO E L'UNITÀ D'ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> - La formazione della coscienza nazionale e il pensiero politico risorgimentale - La Prima guerra d'indipendenza: 1848-49 - Le riforme nel Regno di Sardegna e il pensiero e l'opera di Cavour - La Seconda Guerra di indipendenza - La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia
IL MONDO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEE	<ul style="list-style-type: none"> - La società di fine Ottocento tra Seconda rivoluzione industriale e processi di massificazione - Dal colonialismo all'imperialismo - L'Italia post-unitaria: destra e sinistra storiche - La belle époque e l'età giolittiana - La guerra russo giapponese - La Rivoluzione Russa del 1905 - Il nazionalismo nei Balcani
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli antefatti: il sistema delle alleanze e la polveriera balcanica - La dinamica militare del conflitto: - L'attentato di Sarajevo - L'invasione del Belgio - La guerra di trincea - La guerra totale - Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti - La fine del conflitto
IL COMUNISMO IN RUSSIA	<ul style="list-style-type: none"> - L'arretratezza della Russia - La rivoluzione del Febbraio 1917 - Lenin e le tesi di Aprile - La rivoluzione di Ottobre - Il comunismo di Guerra - La NEP - Lo stalinismo - La liquidazione dei kulaki e la collettivizzazione delle terre - I campi di lavoro
IL FASCISMO IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale - La situazione sociale ed economica

	<ul style="list-style-type: none"> - Benito Mussolini (l'ascesa) - I Fasci di combattimento - La marcia su Roma - Il delitto di Matteotti - La distruzione dello stato liberale
IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA	<ul style="list-style-type: none"> - Le conseguenze della Prima guerra mondiale - La sconfitta militare - Il Trattato di pace - Adolf Hitler (l'ascesa) - Mein Kampf e il razzismo di Hitler - La presa del potere e l'incendio del Reichstag - L'assunzione dei pieni poteri - Il ruolo del Führer - Funzione razziale dello Stato - Economia e politica nel Terzo Reich
LO STERMINIO DEGLI EBREI	<ul style="list-style-type: none"> - La soluzione finale - La discriminazione degli ebrei tedeschi - I campi di Auschwitz – Birkenau - I lager
GLI STATI UNITI	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del '29, il crollo di Wall Street - Il New Deal
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli antefatti del conflitto - La prima fase della Guerra - La svolta del 1942-43 - La caduta del fascismo - La repubblica di Salò - La Resistenza - La fine della guerra e la riorganizzazione degli assetti geopolitici mondiali
IL SECONDO DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - La Guerra Fredda (caratteri generali)
UDA “LA CRISI DELLE CERTEZZE”	
Il Novecento. Dalla Belle époque allo scoppio della Prima guerra mondiale.	
EDUCAZIONE CIVICA	
Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano; Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni etc.)	

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

- Libro di testo
- Power Point
- Mappe concettuali

- Schede di analisi e di sintesi
- Chiarimenti e spiegazioni scritte del docente
- Ricerche personali degli studenti

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

ATTIVITA’ E METODOLOGIE

- Lezione frontale come introduzione ai contenuti e supporto per la costruzione di una sintesi conclusiva del percorso
- Lezione partecipata
- Discussione guidata, *problem solving* e *brain storming*
- Lavori di gruppo ed esperienze di *cooperative learning* a partire dall’applicazione del metodo del *debate*
- Lettura guidata e analisi critica di fonti e documenti

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile. - Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. - Progettare e produrre testi di diversa tipologia. - Essere in grado di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Saper presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta - Saper argomentare in modo lineare e coerente sia oralmente sia nello scritto. - Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario. - Acquisire la capacità di formulare problemi mediante il riconoscimento del loro formarsi nella storia della cultura. - Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari - Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
MODULO	UNITÀ DIDATTICHE
L'ETÀ DELL'ILLUMINISMO E IL CRITICISMO KANTIANO	<ul style="list-style-type: none"> - Il criticismo come filosofia del limite - La <i>Critica della ragion pura</i>: i giudizi sintetici <i>a priori</i>,

	<p>la “rivoluzione copernicana” l'estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo; l'analitica trascendentale: le categorie, l'io “legislatore della natura”, il concetto di noumeno; la dialettica trascendentale: la genesi della metafisica e delle sue tre idee. - <i>La Critica della Ragion Pratica</i></p>
<p>LA FILOSOFIA DELL'INFINITO. L'IDEALISMO</p>	<p>FICHTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinità dell'io - <i>La Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi - La dottrina morale <p>SCHELLING</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità e rottura con Fichte - Il concetto di Assoluto - La filosofia della Natura e la Filosofia dello Spirito - La filosofia dell'arte <p>HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tesi di fondo del sistema - Idea, natura e spirito. Le partizioni della filosofia. - La dialettica - <i>La Fenomenologia dello spirito</i> - <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: Spirito soggettivo, oggettivo e Spirito assoluto - La dissoluzione della scuola hegeliana: destra e sinistra hegeliana
<p>L'ANTI-HEGELISMO</p>	<p>FEUERBACH</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica ad Hegel - La critica alla religione come alienazione - La filosofia dell'avvenire <p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analogie e differenze con la gnoseologia kantiana - Il mondo della rappresentazione come velo di Maya - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" - Il pessimismo - Le vie di liberazione dal dolore. <p style="text-align: center;">KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica ad Hegel - Il singolo e l'esistenza come apertura di possibilità - I tre stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa)
IL POSITIVISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Comte e la legge dei tre stadi
LA SCUOLA DEL SOSPETTO	<p style="text-align: center;">MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica ad Hegel: misticismo logico e metodo trasformativo - La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia <p style="text-align: center;">NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I periodi del filosofare nietzschiano - Il periodo giovanile: <i>La Nascita della tragedia dallo spirito della musica; Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> - <i>Genealogia della morale, Al di là del bene e del male</i>: la trasvalutazione dei valori - <i>La Gaia Scienza e Così parlo Zarathustra</i>: La morte Dio, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno - Il problema del Nichilismo e il suo superamento <p style="text-align: center;">FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> - La realtà dell'inconscio e i modi per accedervi - La scomposizione psicoanalitica della personalità: le topiche - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - Il complesso di Edipo, la teoria della sessualità

TEMPO E COSCIENZA	BERGSON <ul style="list-style-type: none"> - La coscienza come flusso - Tempo della scienza e tempo come durata - Istinto, intelligenza e intuizione - Lo slancio vitale e l'evoluzionismo spiritualistico
UDA “LA CRISI DELLE CERTEZZE” I maestri del sospetto. La crisi delle certezze e dei fondamenti nella filosofia di Marx, F. Nietzsche e Freud.	
EDUCAZIONE CIVICA Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; La generazione dei diritti secondo Bobbio.	

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

- Libro di testo
- Power Point
- Mappe concettuali
- Schede di analisi e di sintesi
- Chiarimenti e spiegazioni scritte del docente
- Ricerche personali degli studenti

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l'ALLEGATO 1.*

ATTIVITA' E METODOLOGIE

- Lezione frontale come introduzione ai contenuti e supporto per la costruzione di una sintesi conclusiva del percorso
- Lezione partecipata
- Discussione guidata, *problem solving* e *brain storming*
- Lavori di gruppo ed esperienze di *cooperative learning* a partire dall'applicazione del metodo del *debate*
- Lettura guidata e analisi critica di fonti e documenti

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale. - Competenza multilinguistica. - Competenza digitale. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - Competenza in materia di cittadinanza. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica - Forme e registri linguistici, tecniche di organizzazione del discorso scritto e orale - Sviluppi fondamentali della tradizione storico-letteraria Codici e registri linguistici - Istituzioni socio-culturali - Metodi e strumenti di analisi e di interpretazione - Consolidamento di quanto precedentemente acquisito, grammatica del discorso, strumenti di analisi testuale, contestostorico-letterario

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
<p>Nuclei tematici/Moduli sviluppati a partire dalla trattazione di argomenti storico-culturali, riferiti al Regno Unito, ma allargati ad altri contesti ed altre culture, sollecitano, soprattutto, la riflessione e il confronto con l'epoca attuale.</p>	
<p>NATURE AND SOCIETY: NEW SENSIBILITY - REBELLION - CHILDHOOD</p>	<p>The Romantic Age: historical and social context; the main literary forms; focus on some main writers and works of the Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - The First generation of Romantic Poets: Wordsworth and Coleridge - The second generation of Romantic poets: Byron, Shelley - Keats . - The Novel: Frankenstein (Mary Shelley) – The creation of the monster - W. Blake : “The Lamb and The Tiger” - W. Wordsworth : “Daffodils” - S.T. Coleridge- The Ballad of the Ancient Mariner : “The killing of the Albatross” The plot; - G.G. Byron - Childe Harold’s Pilgrimage – “Harold's journey” (part II)

	<ul style="list-style-type: none"> - P. B. Shelley : “Ode to the west wind” (lines 1-28) - John Keats : “Ode on a Grecian Urn”
THE RISE OF MODERN SOCIETIES AND THE HUMAN RIGHTS	<p>The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; focus on some mainwriters and works of the age.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens : O. Twist - “I want some more” - Charlotte Brontë “Jane Eyre” - Emily Bronte : Wuthering Heights: the plot and themes – “I am Heathcliff” - R. L. Stevenson : Dr. Jekyll & Mr Hyde: “The story of the door” - Oscar WildeThe picture of Dorian Gray: “The Painter’s studio”
THE CRISIS OF CERTAINTIES	<p>The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; focus on some main writersand works of the age. REBELLION</p> <ul style="list-style-type: none"> - The War Poets; Brooke (The Soldier) - T.S. Eliot: “ The Waste Land” - J. Joyce : Dubliners - "Eveline” - J. Joyce Ulysses : the plot - Virginia Woolf: “Mrs Dalloway” : the pot - <u>G. Orwell</u> 1984 – “<u>Big Brother is watching you</u>”.
UNSETTLING FUTURE: MASS SOCIETY AND PEOPLE’S CONTROL	<p>The Present Age: general features - DISCOMFORT AND ANXIETY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Samuel Beckett Waiting for Godot
EDUCAZIONE CIVICA (contenuti transdisciplinari e contenuti di ed. civica concordati alivello di programmazione d’istituto)	<ul style="list-style-type: none"> - Italian and English Constitution similarities and differences - The Italian and the UK parliaments : differences and similarities ;how the Italian constitution is divided into; - How the English constitution was born and about the existence of the monarchy in the

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Sono state organizzate attività didattiche basate su *lezioni frontali* con attività di “*pairs*” o piccoli gruppi per la presentazione di argomenti sia della letteratura che a carattere generale, con lo scopo di favorire l’autonomia nel lavoro, l’uso della L2 ed il coinvolgimento attivo nella lezione. Sono state svolte attività individuali, di coppia e di gruppo; Simulazioni di prove d’esame, Quiz, Esercizi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Panorama storico-letterario della cultura Inglese dal Romanticismo all’epoca moderna

MATERIALI DI STUDIO

Oltre all’ utilizzo del libro di testo in formato digitale, sono utilizzati siti dedicati alla disciplina, schede, materiali integrativi, video, siti web di interesse.

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati, oltre all’ utilizzo del libro di testo, sono utilizzati siti dedicati alla disciplina, schede, materiali integrativi, video, YouTube, siti web di interesse e, inoltre, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE (*allegato 1*).

CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Bacheca

Registro elettronico Argo.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche hanno incluso: colloqui sugli argomenti trattati, lavori di ricerca, test strutturati computer-based, discussioni, presentazioni, esercitazioni scritte

VALUTAZIONE

Oltre alla misurazione degli apprendimenti che hanno contribuito alla valutazione degli aspetti cognitivi, si sono tenuti in debita considerazione anche quegli aspetti formativi, osservati attraverso i comportamenti responsabili dei singoli studenti che hanno dimostrato nella gestione dell’impegno scolastico, attraverso l’esecuzione dei compiti richiesti, la puntualità nelle consegne, la partecipazione e il grado di autonomia sviluppato.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica - Riflettere e riconoscere le proprie referenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza. - Ipotizzare soluzioni per rafforzare i valori dello sport. - Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva. - Assumere i diversi ruoli richiesti in campo. - Specializzarsi nel ruolo più congeniale alle proprie caratteristiche. - Applicare principi di tattica di gioco, individuare e adottare la strategia più adatta durante il confronto. - Come gli stili di vita influenzano la salute. - Organizzare una scheda ideale di suddivisione dei pasti in vista di una gara o di una competizione che si svolge lungo tutto l'arco della giornata alla luce delle conoscenze acquisite sul valore energetico e sui tempi di digestione degli alimenti. - Individuare ed elencare in ordine d'importanza i comportamenti e le misure di sicurezza da rispettare durante l'uscita prescelta

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI
<ul style="list-style-type: none"> - PERCEZIONE DI SÈ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE - PERCEZIONE DI SÈ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE - LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE - RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Lezione partecipata (*discussioni sui libri o a tema, verifiche collettive*) Problem solving (risoluzioni di situazioni problematiche e/o critiche) Esercitazioni pratiche/lavoro di gruppo/di coppia/individuale
- Attività di autovalutazione dell’apprendimento

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Le regole degli sport praticati
- Le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato
- Il regolamento tecnico degli sport che pratica
- Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni
- Sport e salute
- La prevenzione e il doping
- I rischi della sedentarietà
- Il movimento come elemento di prevenzione
- Il codice comportamentale del primo soccorso
- Alimentazione e sport
- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni
- Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l’attività sportiva

MATERIALI DI STUDIO

- Testi
- Videolezioni
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail
- Documentari

- Filmati
- Youtube

METODOLOGIA ED ATTIVITÀ

- Esercitazioni
- ricerca-azione
- problem solving
- chat di gruppo
- videolezioni
- videoconferenze
- registro elettronico
- piattaforme educative
- restituzione elaborati tramite mail
- Aule Virtuali

CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

Registro ARGO.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività da annotare sistematicamente su re.
- Verifica degli apprendimenti

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono: verifiche online, lavori individuali e a piccoli gruppi, test, discussioni, presentazioni, ricerche; asincrono: consegna di esercizi, relazioni, produzioni, testi, realizzazione di prodotti multimediali.

VALUTAZIONE

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione menzionata nella programmazione dipartimentale. Essendole modalità di verifica non in presenza atipiche rispetto alla didattica in classe, si è deciso di tenere in dovuta considerazione **l'aspetto formativo** della valutazione si è elaborata una scheda di valutazione comprensiva sia degli aspetti legati alla misurazione degli apprendimenti, che dei comportamenti dei singoli studenti, puntando all'acquisizione di responsabilità e alla consapevolezza del significato del compito nel processo di apprendimento.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica - Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico - Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà - Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
FUNZIONI	Funzione reali di variabile reale Dominio di una funzione Funzione inversa Funzione Composte Funzioni e loro proprietà
LIMITI DI FUNZIONE	Insiemi di numeri reali Limiti e la loro verifica Operazioni sui limiti Forme indeterminate Calcolo dei limiti Infinitesimi, infiniti e loro confronto Funzioni continue Teoremi sulle funzioni continue Asintoti

DERIVATE	<p>Rapporto incrementale</p> <p>Derivata di una funzione</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Operazioni con le derivate</p> <p>Derivata di una funzione composta</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo</p> <p>Retta tangente</p> <p>Punti di non derivabilità.</p>
TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<p>Teorema di Rolle</p> <p>Teorema di Lagrange</p> <p>Conseguenze del teorema di Lagrange</p> <p>Teorema di Chauchy</p> <p>Teorema di De l'Hospital.</p>
MASSIMI, MINIMI E FLESSI	<p>Massimi e minimi relativi e assoluti</p> <p>Flessi e derivata seconda.</p>
STUDIO DI UNA FUNZIONE	<p>Grafico di una funzione.</p>
INTEGRALI	<p>Primitiva di una funzione</p> <p>Integrale indefinito</p> <p>Integrali indefiniti immediati</p> <p>Integrazione per sostituzione</p> <p>Integrazione per parti</p> <p>Integrazione di funzioni fratte.</p> <p>Integrale definito</p> <p>Teorema della media</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Calcolo delle aree</p> <p>Calcolo di volumi.</p>

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l’ALLEGATO 1*.

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Focalizzazione dell’attività didattica sullo studente. Uso di metodologie didattiche differenziate, adeguate alle competenze da sviluppare e ai diversi stili di apprendimento. Significati costruiti attraverso forme dialogiche interattive Nel percorso formativo sono state utilizzate le seguenti metodologie: Presentazione dei contenuti disciplinari in modo più concreto e visivo, anche con la ricerca in rete. Problem solving. Lezione dialogata. Lavori individuali.

METODOLOGIA

Uso costante e rigoroso del metodo ipotetico-deduttivo; stimolando la capacità di "modellizzare situazioni reali"; stimolando gli alunni alla costruzione ed alla interpretazione di grafici; inquadrando le conoscenze matematiche in una prospettiva storica e culturale; abituando i discenti ad affrontare problemi nuovi in maniera non routinaria; guidando all’acquisizione di un corretto metodo di lettura del manuale e ad un suo uso proficuo; inducendo comportamenti di correttezza intellettuale. La trattazione degli argomenti, è stata sviluppata mediante lezioni frontali caratterizzate da elevata interattività. Ampio spazio è stato dato alla risoluzione di esercizi e problemi, per consentire una consapevole e personale acquisizione dei metodi specifici della disciplina.

MODALITA’ DI VERIFICA

Le verifiche hanno incluso: test strutturati, colloqui sugli argomenti trattati, lavori di ricerca e approfondimento, discussioni, presentazioni, esercitazioni scritte

VALUTAZIONE

Nella misurazione degli apprendimenti, oltre all’acquisizione delle competenze previste, si è tenuto conto in debita considerazione anche l’aspetto comportamentale dei singoli studenti in termini di gestione dell’impegno scolastico, di esecuzione dei compiti richiesti, di puntualità nelle consegne, di partecipazione e di grado di autonomia raggiunto.

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 	<ul style="list-style-type: none"> - osservare e identificare fenomeni; - formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; - formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; - fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; - comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
IL POTENZIALE ELETTRICO	<p>L'energia potenziale elettrica</p> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</p> <p>Le superfici equipotenziali</p> <p>La circuitazione del campo elettrico</p>
FENOMENI DI ELETTROSTATICA	<p>Conduttori in equilibrio elettrostatico</p> <p>La capacità di un conduttore</p> <p>Il condensatore</p> <p>Condensatori in serie e in parallelo</p> <p>Energia immagazzinata in un condensatore</p>
CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<p>L'intensità della corrente elettrica</p> <p>I generatori di tensione e i circuiti elettrici</p> <p>La prima legge di Ohm</p> <p>Resistori in serie e in parallelo</p>

	<p>Le leggi di Kirchhoff</p> <p>L'effetto Joule: trasformazione dell'energia elettrica in energia interna,</p> <p>La forza elettromotrice di un generatore di tensione</p> <p>La seconda legge di Ohm</p> <p>La dipendenza della resistività dalla temperatura</p> <p>Carica e scarica di un condensatore</p>
FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	<p>La forza magnetica e le linee del campo magnetico</p> <p>Forze tra i magneti e correnti</p> <p>Forze tra correnti</p> <p>L'intensità del campo magnetico</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</p> <p>Il campo magnetico di una spira e di un solenoide</p> <p>Il motore elettrico</p>
IL CAMPO MAGNETICO	<p>La forza di Lorentz</p> <p>Forza magnetica ed elettrica</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</p> <p>Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico</p> <p>Flusso del campo magnetico</p> <p>La circuitazione del campo magnetico.</p>
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	<p>La corrente indotta</p> <p>La legge di Faraday-Neumann</p> <p>La legge di Lenz</p> <p>L'autoinduzione e la mutua induzione</p> <p>Circuito RL</p>

	<p>Energia e densità di energia del campo magnetico.</p> <p>L'alternatore</p> <p>Il trasformatore.</p>
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<p>Forza elettromotrice indotta</p> <p>Il termine mancante</p> <p>Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p>
LA RELATIVITA' RISTRETTA	<p>Velocità della luce e sistemi di riferimento</p> <p>L'esperimento di Michelson-Morley</p> <p>Gli assiomi della teoria della relatività ristretta</p> <p>La dilatazione dei tempi</p> <p>La contrazione delle lunghezze</p> <p>L'intervallo invariante, lo spazio-tempo</p> <p>La composizione relativistica delle velocità</p> <p>L'equivalenza tra massa ed energia</p>

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi "materiali" utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l' ALLEGATO 1.*

ATTIVITÀ e METODOLOGIE

Focalizzazione dell'attività didattica sullo studente. Uso di metodologie didattiche differenziate, adeguate alle competenze da sviluppare e ai diversi stili di apprendimento. Significati costruiti attraverso forme dialogiche interattive. Nel percorso formativo sono state utilizzate le seguenti metodologie: Presentazione dei contenuti disciplinari in modo più concreto e visivo, anche con la ricerca in rete. Problem solving. Lezione dialogata. Lavori individuali.

METODOLOGIA

Uso costante e rigoroso del metodo ipotetico-deduttivo; stimolando la capacità di "modellizzare situazioni reali"; stimolando gli alunni alla costruzione ed alla interpretazione di grafici; inquadrando le conoscenze matematiche in una prospettiva storica e culturale; abituando i discenti ad affrontare problemi nuovi in maniera non routinaria; guidando all'acquisizione di un corretto metodo di lettura del manuale e ad un suo uso proficuo; inducendo comportamenti di correttezza intellettuale. La trattazione degli argomenti, è stata sviluppata mediante lezioni frontali caratterizzate da elevata interattività. Ampio spazio è stato dato alla risoluzione di esercizi e problemi, per consentire una consapevole e personale acquisizione dei metodi specifici della disciplina.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche hanno incluso: test strutturati, colloqui sugli argomenti trattati, lavori di ricerca e approfondimento, discussioni, presentazioni, esercitazioni scritte

VALUTAZIONE

Nella misurazione degli apprendimenti, oltre all'acquisizione delle competenze previste, si è tenuto conto in debita considerazione anche l'aspetto comportamentale dei singoli studenti in termini di gestione dell'impegno scolastico, di esecuzione dei compiti richiesti, di puntualità nelle consegne, di partecipazione e di grado di autonomia raggiunto.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di capacità di analisi degli elementi essenziali di un'opera d'arte (linea, forma, volume, colore) e principali caratteristiche tecniche. - Sviluppo della capacità di riflettere in modo aderente alla realtà e di correlare i vari fenomeni; - Sviluppo di capacità operative, progettuali e organizzative in forma interdisciplinare; - Sviluppo dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. - Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative; - Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: descrittivo, stilistico, contenutistico, storico e sociale e iconografico. - Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati - Sviluppo di capacità critiche personali .
--	--

NUCLEI TEMATICI/NUCLEI FONDANTI/MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
L'IMPRESSIONISMO	Caratteri generali Edouard Manet – Colazione sull'erba, il bar alle Folies Bergère; Claude Monet – Impressione. Il tramonto del sole, La Cattedrale di Rouen; Pierre Auguste Renoir – Bal au Moulin de la Gallette;
IL POSTIMPRESSIONISMO	Paul Cezanne – Verso una nuova immagine del mondo; Puntinismo: G. Seurat – Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Divisionismo: Pellizza da Volpedo – Quarto stato; Van Gogh – Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi;
ART NOUVEAU	Caratteri generali; diffusione del nuovo stile in Europa e varianti; Pittura - Gustav Klimt.
L'ESPRESSIONISMO	Caratteri generali; E. Munch – L'urlo Die Bruke; Arte espressionista fra le due guerre
IL CUBISMO	Caratteri generali. Pablo Picasso – La formazione, Autoritratto 1906, Les demoiselles d'Avignon, Fabbrica a Horta de Ebro, Guernica.

L'ASTRATTISMO	Caratteri generali; Vasilij Kandinskij: Dall'espressionismo all'astrattismo Piet Mondrian: dal paesaggio al De Stijl.
IL FUTURISMO	Caratteri generali della poetica futurista, il Manifesto di Marinetti; Umberto Boccioni – Autoritratto 1908, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
IL SURREALISMO – METAFISICA	René Magritte – S. Dalì – G. De Chirico
ARCHITETTURA RAZIONALISTA ED ORGANICA	Le Corbusier – Mies van der Rohe - F. L. Wright
ARTE AMERICANA DEL SECONDO DOPOGUERRA	Eduard Hopper - Espressionismo astratto ed informale: J. Pollok - Pop Art: Andy Wharhol

MATERIALI DI STUDIO ED ANALISI

Uso del libro di testo adottato (GALLI-MEZZALAMA-PARENTE-TONETTI - L'ARTE DI VEDERE 5 EDIZIONE GIALLA DAL POSTIMPRESSIONISMO A OGGI vol.5 B. MONDADORI), mappe concettuali, sintesi, materiali didattici ricavati da Internet, chiarimenti e spiegazioni del docente, ricerche personali svolte dai discenti.

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi i materiali utilizzati per l'apprendimento, si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE, *allegata al presente documento e che costituisce l' ALLEGATO 1*

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lo studio della storia dell'arte è stato svolto attraverso un percorso basato su un criterio di progressività come da programmazione dipartimentale. L'analisi di opere ha fornito l'occasione per riflettere sull'evoluzione dell'arte anche in riferimento al contesto storico e sociale.

Sono stati sempre incentivate le conversazioni e i dibattiti, al fine di abituare i discenti ad esprimere chiaramente le proprie idee, a confrontarsi con altre prospettive di analisi e di interpretazione e a riflettere sull'autorevole patrimonio della nostra civiltà e identità. Lo studio è stato condotto mediante le metodologie seguenti:

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione collettiva
- Problem solving
- Approccio laboratoriale alla disciplina
- Trattazione completa delle informazioni fondamentali di ogni argomento
- Analisi e commento esaurienti di opere significative,
- Attività di ricerca e conseguente relazione alla classe
- Assegnazione, correzione e verifica di lavori ed esercitazioni di completamento e approfondimento su quanto appreso durante le lezioni
- Elaborazione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Visione ed analisi di materiale multimediale
- Recupero in itinere, secondo le modalità previste dall'Istituto.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza alfabetica funzionale; - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di 	<p style="text-align: center;">CHIMICA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse per identificare i diversi composti organici. - Riconoscere l'importanza della chimica organica nel contesto della vita quotidiana. <p style="text-align: center;">CHIMICA BIOLOGICA E BIOTECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie. - Formulare ipotesi per spiegare fenomeni biologici osservati in laboratorio, on line o descritti nel testo. - Essere consapevoli della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono

cittadinanza;	<p>applicate.</p> <p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemare in un quadro organico - unitario le conoscenze acquisite. - Correlare i fenomeni che avvengono a livello delle diverse sfere del pianeta Terra. - Ricercare, raccogliere e selezionare dati e informazioni da fonti attendibili.
---------------	--

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
CHIMICA ORGANICA	<p style="text-align: center;">GLI IDROCARBURI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli alcani - Formula molecolare e formula di struttura - Nomenclatura degli alcani - Le conformazioni dell'etano - Proprietà fisiche degli alcani - Reazioni chimiche degli alcani: combustione e reazione di sostituzione radicalica - Gli alcheni - Nomenclatura e isomeria cis-trans degli alcheni - Gli alchini - I legami degli alchini - Nomenclatura degli alchini <p style="text-align: center;">I COMPOSTI AROMATICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e legami del benzene - Modello a orbitali del benzene <li style="padding-left: 40px;">Nomenclatura dei composti aromatici - Proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici <p style="text-align: center;">I GRUPPI FUNZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali delle principali famiglie organiche - Alogenuri alchilici - Nomenclatura - Proprietà fisiche e usi degli alogenuri alchilici - Alcoli - Nomenclatura - Proprietà fisiche degli alcoli - Fenoli: cenni - Eteri: cenni - Aldeidi e chetoni - Nomenclatura - Proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni - Acidi carbossilici - Nomenclatura - Proprietà fisiche degli acidi carbossilici - Derivati degli acidi carbossilici

	<ul style="list-style-type: none"> - Le ammine
CHIMICA BIOLOGICA	<p>LE BIOMOLECOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiralità - Isomeri ottici - Carboidrati - Monosaccaridi - La struttura ad anello del glucosio - Disaccaridi - Polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa - Amminoacidi - Proteine - Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine - Classificazione delle proteine - Acidi nucleici e nucleotidi - Struttura del DNA - Replicazione del DNA - Il codice genetico - La sintesi proteica - Gli enzimi - Lipidi - Acidi grassi e trigliceridi - Fosfolipidi - Steroidi <p>LE BASI DELLA BIOCHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cellula - I lipidi e la membrana cellulare

- Bioenergetica cellulare: il ruolo dell'ATP
- Struttura dell'ATP
- Le reazioni accoppiate
- Gli enzimi
- Meccanismo di una reazione enzimatica
- Inibizione enzimatica
- I coenzimi: NAD e FAD

LA BIOCHIMICA

- Il metabolismo cellulare
 - Il metabolismo dei carboidrati
 - La glicolisi
 - Fase preparatoria della glicolisi
 - Fase ossidativa della glicolisi
 - Approfondimento "La glicolisi in dettaglio"
 - Fermentazione: metabolismo anaerobico del piruvato
 - Fermentazione lattica
 - Fermentazione alcolica
 - Ciclo di Krebs
 - Il ruolo chiave dell'acetil-CoA nel ciclo di Krebs
 - Le reazioni del ciclo di Krebs
 - Trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
 - Catena di trasporto degli elettroni
 - La teoria chemiosmotica
- La fotosintesi clorofilliana: caratteristiche principali.

<p>BIOTECNOLOGIE</p>	<p>La tecnologia del DNA ricombinante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enzimi di restrizione - Separazione dei frammenti di DNA con l'elettroforesi - Ruolo della DNA ligasi <ul style="list-style-type: none"> • La sintesi di proteine • Identificazione di un gene • Reazione a catena della polimerasi • Sequenziamento del DNA secondo Sanger • Librerie genomiche e librerie di cDNA • Epigenetica - Metilazione del DNA - Acetilazione degli istoni <ul style="list-style-type: none"> • Anticorpi monoclonali • Terapia genica • Il sistema CRISPR/Cas9: editing del genoma <p>LE BIOTECNOLOGIE E LE LORO APPLICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cellule staminali • La clonazione • I vaccini • Animali transgenici • Piante transgeniche
<p>SCIENZE DELLA TERRA:</p>	<p>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura della Terra - Il calore della Terra e il geomagnetismo - I movimenti delle placche - Le cause del movimento delle placche - Le zone di rifting - Le zone di subduzione e gli orogeni - I margini trasformati - I punti caldi
<p>UDA “La crisi delle certezze”. Manipolazione del DNA: le nuove tecniche di editing genomico.</p> <p>UDA di Educazione civica. “Dignità e diritti umani”: la dichiarazione universale dei diritti dell’uomo.</p>	

MATERIALI DI STUDIO

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l’apprendimento, si fa riferimento all’apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, allegata al presente documento e che costituisce l’**ALLEGATO 1**.

ATTIVITA’ E METODOLOGIE

Sono state adottate metodologie atte a sviluppare la partecipazione consapevole degli alunni ai processi di apprendimento. L’attività didattica, pertanto, è stata impostata secondo un metodo problematico partendo dall’osservazione della realtà circostante e da fatti e situazioni vicini all’esperienza degli studenti. Al metodo operativo concreto ha fatto seguito un metodo operativo più astratto. Sono stati effettuati specifici collegamenti fra le diverse aree di studio al fine di consentire all’allievo l’acquisizione di una struttura della conoscenza sufficientemente unitaria.

Le strategie metodologiche utilizzate sono riportate qui di seguito:

- Lezione frontale
- Lezione interattive
- Cooperative Learning
- Problem solving
- Flipped classroom
- Didattica breve

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti con la programmazione educativo-didattica di inizio anno scolastico sono stati trattati in modo esaustivo.

MATERIALI DI STUDIO

Libro di testo, testi di approfondimento, materiali prodotti dall’insegnante, ricerche in internet, filmati e documentari.

MODALITÀ DI VERIFICA

Strumenti di verifica: prove formative e sommative.

Tipologia delle verifiche scritte: Vero/falso, completamento, risposta multipla, abbinamento.

Questionari a risposta aperta. Lavori multimediali.

Tipologia delle verifiche orali: domande esplorative, colloqui orali

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base di criteri specifici:

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- Grado di conseguimento degli obiettivi, in relazione anche al livello di partenza
- Impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro manifestato dall'allievo
- Abilità complessive conseguite.

DISCIPLINA: I.R.C.

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale 	<p>-L'alunno riconosce il ruolo delle Religioni nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>-Conosce l'identità della Religione Cattolica in riferimento ai suoi Documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e Resurrezione di Gesù Cristo ed alla prassi di vita che essa propone;</p> <p>-È consapevole del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai Totalitarismi del Novecento e al loro crollo, dei nuovi scenari religiosi, della globalizzazione e migrazione dei popoli, e alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.</p> <p>Tali traguardi di competenze sono riconducibili in vario modo a tre aree di significato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antropologico-esistenziale; - Storico-fenomenologica; <p>Biblico-teologica.</p>

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI	
L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI:	<ul style="list-style-type: none"> - Il Valore dell'Uguaglianza; - La relazione con sé e con gli altri, l'amore al centro delle relazioni, - I Valori in gioco: fedeltà, rispetto, perdono.

IL RISPETTO NELLA COPPIA, NELLA FAMIGLIA, NELLA SOCIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Cambiano il ruolo della donna ed il contesto della sessualità, Il rispetto prima di tutto, - Le difficoltà di oggi, - La violenza nelle relazioni, - L'amore malato, saperlo riconoscere.
LA TERRA, UNA CASA DA SALVAGUARDARE	<ul style="list-style-type: none"> - L'impatto dell'uomo sull'ambiente, - Le responsabilità dell'uomo, - Cooperare per salvare il pianeta
L'ETICA DELLA VITA	La bioetica ed i limiti della Scienza, Ricerca e rispetto della vita, Salvaguardare la dignità umana, La persona umana al centro, Un buon fine non giustifica tutto, L'aborto e l'eutanasia.
I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO	L'importanza della Politica, Il Fascismo, Il Nazismo e la Shoah, La Caduta del Muro di Berlino e la costruzione di altri muri, Il Comunismo, Le Foibe, L'Emigrazione e il Razzismo.
Approfondimenti: Per non dimenticare, La Shoah, Il Giorno del Ricordo, le Foibe, La Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, La Giornata della Terra, L'importanza della Poesia, soprattutto oggi, Cittadinanza e Costituzione, Art.3.	

MATERIALI DI STUDIO E ANALISI

Per quanto riguarda gli specifici contenuti trattati attraverso precisi “materiali” utilizzati per l'apprendimento si fa riferimento all'apposita *appendice* denominata **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE**, *allegata al presente documento e che costituisce l'ALLEGATO 1.*

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nucleo tematico Antropologico-esistenziale:

- La Politica ed I suoi Ideali, film di Roberto Andò, Viva la libertà
- I nuovi orizzonti della Scienza, prospettive e rischi. L'aborto, lettura di “Lettera ad un bambino mai nato” di Oriana Fallaci. La pillola RU486 e la posizione della Chiesa Cattolica
- Questioni di Bioetica
- Cop 26 a Glasgow, manca un minuto alla mezzanotte
- Poesie e canzoni sulla Donna
- I cambiamenti climatici, Greta Thunberg discorso alle Nazioni Unite,

- 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza di genere, film: Io ci sono
- 19 marzo, Giornata della Legalità, “Per amore del mio popolo non tacerò” Storia di Don Peppe Diana

Nucleo tematico Storico-fenomenologico:

- U.D.A. Educazione civica, lettura, spiegazione e commento dell’Art.3
- U.D.A. La crisi delle certezze: Sein e Dasein
- Festa dell’unità d’Italia e delle Forze Armate,
- 13 Agosto 1961 - 9 Novembre 1989, Caduta del Muro di Berlino,
- 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne,
- Per non dimenticare, La Shoah spiegata attraverso le parole della Senatrice a vita, Liliana Segre
- 16 ottobre 1943, Rastrellamento degli Ebrei a Roma
- Le Foibe, lettura di poesie, film, Il cuore nel pozzo. L’Esodo istriano giuliano dalmata
- Educazione civica, lo sviluppo sostenibile, Il Ministro dell’isola di Tuvalu. Stop Talking Start Acting
- 8 Marzo, Giornata Internazionale della Donna. Film, Io ci sono
- 18 Marzo, Giornata della Legalità, film “Per amore del mio popolo non tacerò”, Storia di DonPeppe Diana
- Educazione Civica, Art 3

Nucleo tematico Biblico-Teologico: Un’etica della Vita:

- Le domande fondamentali, Alla luce di quanto stiamo vivendo ed in riferimento al dipinto di Paul Gauguin,
- U.D.A. La libertà di Religione negli Artt. 19-20.
- Il Valore della sconfitta
- La Bioetica ed i limiti della Scienza
- Il Compianto di Decio Tramontano ed il significato della Resurrezione di Gesù Cristo
- I nuovi orizzonti della Scienza, La clonazione, la procreazione assistita, la manipolazione genetica, il trapianto di organi, l’accanimento terapeutico
- La Chiesa Ortodossa, lo scisma d’Oriente nel 1054, il Calendario Giuliano e Gregoriano, i 7 Concili.

MATERIALI DI STUDIO

Materiali di approfondimento da ricercare su internet, quali: poesie da leggere e commentare, dipinti o immagini da descrivere e sulle quali riflettere.

METODOLOGIE ED ATTIVITÀ’

Nell’attività di insegnamento, sono state utilizzate varie tipologie di lezione: dialogata, cooperative learning, flipped classroom, circle-time, Project work, peer tutoring, e-learning, analisi di testi e di documenti, ricerca individuali e di gruppo, attività laboratoriali, conversazioni guidate e spontanee tese a favorire l’autonomia ed il coinvolgimento attivo degli studenti nella lezione. Le attività di ripasso in itinere, tempi di assimilazione lunghi e

diversificati, approfondimenti monitorati e ripresi ciclicamente e le azioni di rinforzo attivate hanno prodotto risultati positivi.

MODALITÀ' DI VERIFICA

Laboratori in presenza, dibattiti, tests strutturati, domande poste oralmente ai discenti per l'accertamento sia della preparazione che dello studio.

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente (NM4969/2014, DD.PP.RR. 88 e 89/2010), relativa agli apprendimenti del terzo, quarto e quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di FISICA prof. Roberto D'Amico per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in **discipline non linguistiche(DNL)** in lingua straniera previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
CLIL and physics	INGLESE	FISICA	(50%)	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente Usa adeguatamente il lessico specific

Per la scheda di valutazione CLIL si veda allegato N.9.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova	Numero di prove disciplinari per Trimestre	Numero di prove disciplinari per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	2	4

Colloqui orali	2	3
----------------	---	---

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- **il livello** di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo liceale;
- **i progressi** evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- **i risultati** delle prove di verifica;
- **il livello** di competenze nell'ambito dell'educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA si fa riferimento a quelle contenute nel DM n. 1095 del 21 novembre 2019. (All. N.2)

In merito alla valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA (specifica per gli indirizzi) si fa riferimento a quelle contenute nel DM 769 del 2018 (All.N.3), mentre per la valutazione del COLLOQUIO si veda in allegato 4 la griglia ministeriale

In riferimento alla valutazione dell'Ed. civica, il CdC ha utilizzato la scheda di cui all'all.5, mentre per la valutazione del comportamento il CdC ha utilizzato la scheda di cui all'all.8.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza al DM n.35 del 22-06-2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” e alle “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A),riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”, il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, tenuto conto del documento di integrazione del curricolo di Istituto e avvalendosi dei docenti di scienze giuridiche ed economiche coinvolti nelle codocenze nelle singole classi di tutti gli indirizzi liceali dove il curricolo non prevede l’insegnamento di Diritto ed Economia, ha sviluppato i seguenti argomenti ai fini del raggiungimento delle seguenti competenze:

TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE ATTIVITA' SVOLTE, SOGGETTI COINVOLTI
Organizzazioni internazionali ed unione europea Costituzione italiana <ul style="list-style-type: none"> - profili storici - caratteri e struttura - principi fondamentali - rapporti civili - rapporti etico – sociali - rapporti economici - rapporti politici Ordinamento della Repubblica <ul style="list-style-type: none"> - democrazia diretta e indiretta - Parlamento - Governo - Magistratura - Presidente della Repubblica - Corte costituzionale 	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali	<u>Docente di Diritto in codocenza con il docente curriculare:</u>
TRIMESTRE Organizzazioni Internazionali e Unione Europea PENTAMESTRE Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani	Unità di apprendimento pluridisciplinare, indagate in senso diasconico e sincronico, attraverso metodologie di <i>cooperative learning e project work</i>	Tutte le discipline
Convegni	<ul style="list-style-type: none"> - Festival della legalità - Seminari su filosofia e etica dell'alimentazione 	
Partecipazione a progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Legalità - Filosofia e etica dell'alimentazione 	

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE TRASVERSALI
A.S.2021-2022 SHAKESPEARE'S LOVERS	Associazione/ Compagnia teatrale "Controtempo" Tutor esterno: Amoroso Venanzio Lilith Petillo Tutor interno: Del Prete Felice	Attività formativa ed informativa di 45 ore di cui 20 con l'ente partner e 25 di curvatura curriculare- 8 ore corso sulla sicurezza. Analisi, studio, rielaborazione di un testo teatrale; delle tecniche di improvvisazione e di dizione; lavoro sul personaggio e sull'immedesimazione; recitazione; studio del linguaggio teatrale; lavoro sul ritmo e sullo spazio; realizzazione di uno spettacolo teatrale. La classe è stata divisa in piccoli gruppi, a ciascun gruppo è stato affidato l'approfondimento di uno degli aspetti caratterizzanti il percorso PCTO svolto nel secondo biennio e ciascun gruppo ha provveduto alla realizzazione di un prodotto finale (breve relazione, video e/o PPT) da presentare all'Esame di Stato.	<p style="text-align: center;">Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Potenziare l'attenzione verso l'altro • Imparare a comunicare efficacemente • Imparare ad ascoltare • Imparare a gestire una relazione d'aiuto • Padroneggiare una lingua straniera per comunicare efficacemente in lingua. • Competenza digitale, produzione di testi multimediali, audiovisivi, in collaborazione e cooperative group • Adottare una modalità comunicativa che favorisca la comprensione del punto di vista altrui
A.S.2022-2023: -IL TEATRO NEL NOVECENTO - ROBERTO BRACCO	Associazione/ Compagnia teatrale "La Carrozza d'oro" Tutor esterno: Martucci Luana Tutor interno: Terracciano Giuseppina		
A.S.2023-2024 L'arte e la pratica teatrale: IL LAVORO DELL'ATTORE	Discipline	<p>ITALIANO La figura dello scrittore-attore nel teatro realista</p> <p>Filosofia e Storia</p>	

<p>SULLE OPERE DI SHAKESPEARE</p>	<p>Italiano- filosofia- storia-storia dell'arte- inglese-scienze- fisica-</p>	<p>Il teatro come opposizione al regime Disegno e Storia dell'arte Il contributo delle Avanguardie alle problematiche teatrali</p> <p>Inglese Confronto tra opere teatrali di epoche diverse Attività: analisi comparativa</p> <p>Fisica L'acustica nel teatro. Attività: ricerca informazione; laboratorio; stesura progetto.</p> <p>Scienze naturali La percezione dei suoni. Attività: ricerca di documenti.</p> <p>.</p>	
-----------------------------------	--	--	--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO in ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

La classe ha partecipato alla seguente attività di orientamento universitario debitamente registrate nella piattaforma UNICA

Attività	Periodo	Sede
ORIENTASUD Presentazione corsi di laurea	10/11/2023	Mostra D'Oltremare (Napoli)
Incontro con filosofo e tanatologo prof. D. Sisto – Vivere e mai morire sui social- Università degli Studi di Trieste	14/12/2023	Liceo Colombo Marigliano
Presentazione corsi di laurea	12/04/2024	Università Vanvitelli di Caserta
Incontro con la relatrice Dott.C.Toscano responsabile del laboratorio di diagnostiche non distruttive	07/02/2024	Centro Italiano Ricerca Aerospaziale (CIRA)
Seminario Etica dell'alimentazione con la Prof. S.Stano (Università di Torino)	08/02/2024	Sala Consiliare comune di Marigliano
3B Meteo (Diffondiamo insieme le meterologia)	20/02/2024	Liceo Colombo Marigliano
Appuntamento con il futuro Rotary Club	11-13/03/2024 08-09/05/2024	Liceo Colombo Marigliano Mostra D'Oltremare

Attività di orientamento di competenza del Consiglio di classe

MODULO 1	Conoscersi per Promuoversi
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attività di auto- riflessione e auto- esplorazione per comprendere i propri interessi, passioni, valori e obiettivi personali. 2) Identificazione delle competenze e delle caratteristiche individuali che possono influenzare le scelte future. 3) Costruire una presentazione di sé: predisposizione di un curriculum, preparazione di un colloquio, esposizione delle proprie competenze mediante social media
MODULO 2	Le dimensioni della scelta
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conversazione guidata per aiutare gli studenti a identificare e comprendere le diverse opzioni che hanno a disposizione dopo la scuola superiore, come l'università, l'istruzione Professionale. 2) Discussione sulle prospettive di carriera e le opportunità offerte da

	<p>ciascuna opzione.</p> <p>3) Sviluppo delle competenze di ricerca per trovare informazioni su diverse opportunità e opzioni di carriera.</p> <p>4) Creazione di un piano di azione personalizzato basato sulle decisioni prese dagli studenti.</p> <p>5) Partecipazione ad attività proposte dalle università, giornate di orientamento PCTO</p>
MODULO 3	Piattaforma UNICA digitale ed E-PORTFOLIO
	<p>Nota: Le seguenti attività, svolte prevalentemente su piattaforma, sono state prevalentemente a cura del tutor preposto e dell'orientatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia ed apprendimento attivo degli alunni -Acquisizione di competenze trasversali tramite il metodo esperienziale -Sviluppo del pensiero critico, problem solving, cooperative learning -Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori -Autovalutazione come riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo nonché sull'impostazione della didattica -Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo - Parteneriati con enti esterni (Università, Istituti di Alta Formazione) per gli alunni coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento -Cura del processo di realizzazione dell'e-portfolio dalla personalizzazione del percorso di studi alla scelta del proprio "capolavoro". -Implementazione della piattaforma

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'**art. 3 dell'OM n.55 del 22 marzo 2024**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato. **Nessuna deroga è prevista in relazione ai requisiti di profitto e sono quindi richiesti:**

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi (ALLEG. n 8)

- possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017.

INCLUSIVITÀ'

In riferimento all' **OM. N. 55 del 22 marzo 2024**, per quanto riguarda l'ammissione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, fermo restando che i predetti studenti sono ammessi agli esami, come tutti gli altri, in deroga ai requisiti previsti dal Dlgs 62 del 2017, l'articolo 24 della suddetta **OM. n. 55 del 22 marzo 2024**, dispone che vengano previste specifiche misure per adattare i provvedimenti in vigore agli studenti con disabilità.

L'Esame di Stato ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo (Art. 1 della legge 10.12.97 n. 425); esso pertanto, anche per i candidati con "Bisogni Educativi Speciali" (alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale), deve costituire l'occasione per un oggettivo accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite.

Gli studenti con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) (**art.55 del 22 marzo 2024**). In caso di presenza di candidati all'esame di Stato con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), la commissione d'esame dovrà tener conto di tutti gli elementi forniti dal consiglio di classe, in relazione alle specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, di ciascun candidato, che verranno all'uopo fornite dall' istituzione scolastica. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Si rimanda all' apposita documentazione per le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PDP), sulla base di quanto previsto dalla normativa. **E' presente un PDP (ALLEGATO 9)**

Gli **studenti con disabilità** sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), e alla partecipazione o meno alle discipline oggetto del piano di studi per l'ultimo anno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico (Legge 425/97, D.P.R. 323/98 – D.M. 99/09, D.lgs 62/17) è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe ad ogni studente nell'arco del secondo biennio e del monoennio, tenuto conto delle tabelle ministeriali, che riportano la corrispondenza tra la media dei voti (M) conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del

Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Per il corrente anno scolastico 2023-24, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, dell'**OM. N. 55 del 22 marzo 2024**, tale punteggio è il risultato della somma dei punti attribuiti al **colloquio**, per un massimo di **venti** punti, dei punti attribuiti alle **prove scritte**, per un massimo di **venti punti ciascuna** e dei punti acquisiti per il **credito scolastico** da ciascun candidato, per un massimo di **quaranta punti**. La tabella per il calcolo e l'attribuzione del credito scolastico è allegata al presente documento (**ALLEGATO 6**)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Al credito scolastico scaturito dall'insieme degli elementi di giudizio relativi alle valutazioni scolastiche degli allievi (compreso il voto di comportamento), vanno aggiunte le eventuali esperienze formative compiute all'interno o all'esterno della scuola.

In particolare, i Consigli delle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in sede di scrutinio finale, hanno attribuito, nell'intervallo previsto dalle tabelle di riferimento, un numero intero per il credito scolastico che ha tenuto in considerazione i seguenti elementi:

A) elementi quantitativi:

- media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di comportamento (N.B. **il voto dato al comportamento deve essere minimo 8 per poter accedere alla fascia alta della banda di oscillazione**)

B) elementi qualitativi:

- assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO come da scheda specifica, nonché alle attività extrascolastiche, complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti, **compreso l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa** come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;

PUNTO A)

media $\geq +0.1$ e inferiore a 0.5 il passaggio al punteggio superiore della banda è stato subordinato all'esplicito riconoscimento di attività (afferenti al piano di studi) riconosciute ai fini del credito scolastico e alla presenza di almeno 3 indicatori con segno positivo.

media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è stato

automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda.

In sintesi:

- **per 0.1 si ottiene il punteggio superiore della banda** in presenza di almeno 3 tra i seguenti indicatori:
 - assiduità, interesse e impegno nel dialogo educativo
 - interesse verso l'insegnamento della religione cattolica o verso l'attività alternativa **(Livello A o B)**
 - interesse e partecipazione alle attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
 - credito formativo acquisibile per esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori **affini** al percorso di studi intrapreso. **Il cdc ha preso in considerazione titoli/certificazioni presentati dagli allievi ed erogati da Enti certificatori relativi ad attività che abbiano previsto un impegno di almeno 25 ore.**
- **per 0.5 e oltre** si ottiene sempre il punteggio superiore salvo eccezioni in negativo.

Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle operazioni, **fatta salva l'autonomia** dei Consigli di classe, ha concordato le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito **relativamente all'attribuzione del credito scolastico:**

- **assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o supporto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;**
- **nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di Consiglio, insufficienza o con supporto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;**
- **in assenza di voti di Consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.**

Si riporta qui di seguito la tabella di attribuzione crediti deliberata dal Collegio dei Docenti.

COGNOME	NOME	Assiduità, interesse ed impegno	I. R.C. O materia alternativa	Attività complementari e integrative a iniziative previste dal PTOF	Media dei voti	Credito scolastico anno in corso	Cr.Sc. Anno precedente	Credito totale

Il numero minimo di indicatori con segno positivo per l'attribuzione del credito massimo relativo alla banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale è pari a 3.

Costituiscono parte integrante di questo documento i seguenti allegati:

ALLEGATO N. 1: Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'apprendimento

ALLEGATO N. 2: Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N. 3: Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO N.4: griglia ministeriale di valutazione del COLLOQUIO

ALLEGATO N.5: griglia di valutazione dell'ed. civica

ALLEGATO N. 6: Tabella di attribuzione del credito scolastico (All.A Dlgs 62/2017)

ALLEGATO N. 7: griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATO N.8: scheda di valutazione CLIL

ALLEGATO N.9: PDP

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato e sottoscritto nella seduta del 17/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	DOCENTE	FIRMA
	COGNOME E NOME	
ITALIANO LATINO	TERRACCIANO GIUSEPPINA	
MATEMATICA FISICA	D'AMICO NUNZIO ROBERTO	
STORIA FILOSOFIA	MANZI MARIO	
INGLESE	FIORE MARIA	
SCIENZE NATURALI	LA MONTAGNA ROSA	
STORIA DELL'ARTE	MIRANDA ASSUNTA	
SCIENZE MOTORIE	PIROZZI NICOLA	
RELIGIONE	FRANCO ASSUNTA	

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 – Documento del Consiglio di Classe Esame di Stato 2024

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE

DISCIPLINE	TESTI SCRITTI	TESTI MULTIMEDIALI /ALTRO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Dagli “Idilli”: L’infinito, Il passero solitario, Alla Luna (G. Leopardi) • Dal “Ciclo di Aspasia”: A se stesso (G. Leopardi) • Dalle “Operette Morali”: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Federico Rush e le sue mummie (G. Leopardi) • Da “Vita dei campi”: Rosso Malpelo, La Lupa (G. Verga) • Da “Mastro Don Gesualdo”: La morte di Mastro Don Gesualdo (G. Verga) • Da “Novelle Rusticane”: La roba; (G. Verga) • Da “I malavoglia”: La fiumana del progresso (G. Verga) • Da “Primavera e altri racconti”: Nedda (G. Verga) • Da “Myricae”: X Agosto, Lavandare, L’Assiuolo (G. Pascoli) • Da “I Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno (G. Pascoli) • Da “Nuovi Poemetti”: La vertigine (G. Pascoli) • Dall’Alcyone: La pioggia nel pineto, La sabbia del tempo (G. D’Annunzio) • Le Vergini delle Rocce: il Manifesto del superuomo. 	<p>Libro di testo: Tesoro della letteratura 3 / dal secondo ottocento a oggi Autore: Carnero Roberto / Iannaccone Giuseppe (Giunti tvp – vol. 3) Materiale di approfondimento</p> <p>Educazione civica: La nascita della Costituzione repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell’Italia democratica;</p> <p>Percorso UDA: La crisi delle certezze: approfondimento Svevo e Pirandello</p> <p>Visione del film: - "Il giovane favoloso", di Mario Martone</p> <p>Approfondimento: Il teatro nel Novecento.</p>

	<p>L'innocente (trama) Il poema paradisiaco (trama) Il piacere: il Ritratto dell'esteta. Il trionfo della morte (trama) (G. D'Annunzio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta, La conflagrazione finale (I. Svevo) • "Una vita" (trama) • "Senilità" (trama) <p>Sei personaggi in cerca d'autore: l'incontro con il Capocomico</p> <p>Enrico IV (L. Pirandello)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "Novelle per un anno": Ciaula scopre la luna (L. Pirandello) • Il "Fu Mattia Pascal": Maledetto fu Copernico Lo strappo nel cielo di carta (L. Pirandello) • Da "Uno, nessuno e centomila": <p>Mia moglie e il mio naso</p> <p>L'esclusa – trama (L. Pirandello)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "L'Allegria": Veglia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, Fratelli, I fiumi (G. Ungaretti) • Da "Ossi di seppia": <p>Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo (E. Montale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "Satura": <p>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (E. Montale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da "Le Occasioni": Non recidere, forbice, quel volto (E. Montale) • Da Acque e Terre: Ed è subito sera (S. Quasimodo) • Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici (S. Quasimodo) <p><u>ITALO CALVINO</u>: Critica alla società del benessere</p> <p>Analisi dei CANTI: I – III –VI XXXIII</p>	
--	---	--

LATINO	<p>“Lupus et Agnus” (I, 13) (Fedro)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal “De tranquillitate animi” (2, 6-7): “Il taedium vitae” (Seneca) • Dal “De brevitae vitae”: “Il tempo sprecato” (Seneca) • Dal “Satyricon”: “Trimalchione si unisce al banchetto” (32-33, 1-4); “Il funerale di Trimalchione” (77, 7; 78); “La domus di Trimalchione” (28-30); “La matrona di Efeso (110,6-112). (Petronio) • Da “Epigrammata” (I, 15): “Vivi oggi” (Marziale) • Da “Institutio Oratoria”: “Il maestro ideale” (II, 2, 4-8); “La corruzione dello stile: il Caso Seneca” (X, 1, 125-131) (Quintiliano) • Da “Epistulae VI”: “Plinio il Vecchio e l’eruzione del Vesuvio” (16, 4-20) – (Plinio il Giovane) • Da “Agricola”: “La morte di Agricola” (43) (Tacito) • Da “Historiae”: “La separatezza degli Ebrei” (V, 5) (Tacito) • Da “Metamorfosi”: “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio” (XI, 13-15). (Apuleio) • Da “Confessiones”: “La concezione del tempo” (XI, 14-28). (Agostino) 	<p>Libro di testo: Narrant 3 / letteratura, antologia, cultura Autore: Diotti Angelo / Dossi Sergio /Signoracci Franco (SEI - vol.3) Materiale di approfondimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Sintesi degli argomenti studiati</p> <p>Materiali didattici di approfondimento</p> <p>Approfondimenti: La Germania di Tacito e il Nazismo; La Germania: un testo “Futurista”?</p> <p>La figura dell’intellettuale ai tempi di Quintiliano.</p> <p>Marziale e Giovenale: la figura del cliente</p>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - La vita in trincea - Lenin, le Tesi d’Aprile - Il terrore rosso: passi scelti di N. Werth da “Il libro nero del comunismo” - Passi scelti da “Tutto scorre...” di V. Grossman - L’ideologia comunista: passi scelti da “Arcipelago gulag” di A. Solzenitsyn - Interpretazioni del fascismo (Croce, Gobetti, Gramsci e Harendt) - I capisaldi dell’ideologia nazista nel Mein Kampf 	<p>Libro di testo: Storia e storie dimenticate 3 kit / storia Autore: Gentile /Ronga/Rossi (La Scuola Editrice - vol.3)</p> <p>Mappe interattive a ppt audiovisivi, documentari storici, carte geopolitiche</p>

		interattive.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach: passi scelti da “L’Essenza del Cristianesimo” - Marx, “Tesi su Feuerbach”; passi scelti dall’Ideologia tedesca - Schopenhauer: passi scelti da “Il mondo come volontà e rappresentazione” (la volontà, il corpo, il pessimismo, l’ascesi) - La <i>noluntas</i> in Schopenhauer - Kierkegaard: passi scelti da “Aut-aut” - Nietzsche: passi scelti da <i>Così parlò Zarathustra</i> e <i>La volontà di potenza</i> <i>La Gaia scienza</i>: aforisma 125 (“L’uomo folle”), aforisma 341 (“La visione e l’enigma”), aforisma 342 (“Il peso più grande”). 	<p>Libro di testo: Vie della conoscenza (LE)/volume 3 + filosofia per tutti 3 Autore: Chiaradonna Riccardo / Pecere Paolo (Mondadori scuola vol.3)</p> <p>Mappe concettuali interattive, Power point, visione estratti video “Il caffè filosofico – la filosofia raccontata dai filosofi”</p>
MATEMATICA	Oltre al libro di testo, in base all’argomento trattato, sono stati utilizzati anche altri libri, fotocopie, appunti, schemi sintetici, mappe concettuali, ricerche.	<p>Libro di testo: Matematica.blu 2.0 2ed. - volume 5 con tutor (LDM) Autore: Bergamini Massimo / Barozzi Graziella (Zanichelli vol.3)</p> <p>Sussidi audiovisivi e informatici. Elaborati in formato Power Point</p>
FISICA	Oltre al libro di testo, in base all’argomento trattato, sono stati utilizzati anche altri libri, fotocopie, appunti, schemi sintetici, mappe concettuali, ricerche.	<p>Libro di testo: Amaldi per i licei scientifici blu (L') 2ed- vol 3 (LDM) / Induzione e onde elettromagnetiche, relatività e quanti- Autore: Amaldi Ugo (Zanichelli vol.3)</p> <p>Sussidi audiovisivi e informatici. Elaborati in formato Power Point.</p>

INGLESE	<p>The creation of the monster-(Mary Shelley) The Lamb and The Tiger - W. Blake Daffodils- W. Wordsworth The Ballad of the Ancient Mariner: “The killing of the Albatross – The plot – S.T. Coleridge Childe Harold’s Pilgrimage – “Harold's journey” (part II) - G.G. Byron Ode to the west wind- P. B. Shelley Ode on a Grecian Urn - John Keats I want some more - Charles Dickens : O. Twist I am Heathcliff - Wuthering Heights (Emily Bronte) The story of the door - Dr.Jekyll & Mr Hyde (R. L. Stevenson) The Painter’s studio - The picture of Dorian Gray(Oscar Wilde) The Soldier – Brooke The Waste Land - T.S. Eliot Eveline – Dubliners (J. Joyce) Big Brother is watching you - G. Orwell 1984</p>	<p>Libro di testo: Performer heritage - vol 2 (LDM) / from the victorian age to the present age Autore: Spiazzi M./ Tavella M. (Zanichelli - vol. 2) Libro di testo: Best choice B2 - edizione con activebook+mylab- Autore: Harris Michael / Sikorzynska Anna / Foody Elizabeth (Pearson Longman-vol.U) Libro di testo: Open Space Autore: Bonomi Mauretta / Kaye Verna / Liverani Laura. (Europass- vol.U)</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Power point</p> <p>Sintesi degli argomenti studiati</p> <p>Materiali didattici di approfondimento</p> <p>Ricerche multimediali</p> <p>Materiali integrativi</p>
SCIENZE NATURALI	<p>Libro di testo, testi di approfondimento, materiali prodotti dall’insegnante, ricerche in internet.</p>	<p>Libro di testo: Connecting scienze - scienze della terra / volume secondo biennio e V anno + ebook Autore: Bernardi M / Ferrari G Di Grazias / Giachi G De Leo M (De Agostini scuola - vol. U) Libro di testo: Chimica del carbonio – biochimica e biotech Autore: Pistara’ Paolo</p>

		(Atlas – vol. U) Filmati e documentari
SCIENZE MOTORIE	Crescere bene con se stessi e gli altri L'arte di comunicare Dalla cellula agli apparati La buona alimentazione Mangiare sano L'alimentazione dello sportive Disturbi alimentari La salute Le dipendenze Il doping Il primo soccorso L'atletica leggera Le olimpiadi Le paraolimpiadi Giochi di squadra Attività in ambiente natural	Libro di testo: Energia pura - Fit for school / volume unico + dvd Autore: Rampa Alberto / Salvetti Maria Cristina (Juvenilia - vol. U) Software didattici e multimediali Mappe concettuali Piattoforma Argo Sussidi audiovisivi
STORIA DELL'ARTE	I materiali di studio e di analisi sono stati inseriti all'interno della Scheda Disciplinare della materia.	Libro di testo: Arte di vedere 5 edizione gialla / libro cartaceo + ite +didastore Autore: Gatti Chiara / Mezzalama Giulia / Parente Elisabetta (B.Mondadori-vol. 5)
RELIGIONE	È tempo della guarigione “Ecclesiaste La società liquida di Zygmund Bauman, estratto Oriana Fallaci, Lettera a un bambino mai nato Lev Toltoij, Di quanta terra ha bisogno un uomo, estratto.	Libro di testo: All'ombra del Sicomoro Autore: Pesci A / Bennardo M (Marietti scuola – vol.U - Ebook) Film, Power Point

**ALLEGATO N.2-Esame di Stato 2024- Griglia di valutazione PRIMA PROVA
SCRITTA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	Appropriate la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicali	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	Comprensione del testo corretta, con alcuni riferimenti ai raccordi tematici	Comprensione complessiva del testo, ma priva di riferimenti ai raccordi tematici.	Fraintendimenti parziali del contenuto del testo.	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconoscimento completo e commento puntuale degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento sommario degli aspetti linguistici del testo	Riconoscimento limitato a pochi aspetti linguistici del testo	Mancato riconoscimento degli aspetti linguistici del testo
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale, con riferimenti culturali approfonditi, pertinenti e personali.	Contenuto adeguato, interpretazione nel complesso corretta, con appropriati riferimenti culturali	Contenuto parzialmente adeguato; interpretazione non del tutto corretta, con sporadici riferimenti culturali	Contenuto insufficiente; interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi o scorretti i riferimenti culturali	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione errata o scarsa, priva di riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE/100

CONVERSIONE IN VENTESIMI*/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa li
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	Appropriate la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicali	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo pro- posto	Individuazione precisa e completa della tesi; sviluppo adeguato e pertinente delle argomentazioni	Precisa individuazione della tesi e puntuale sviluppo delle argomentazioni	Individuazione della tesi e apprezzabile sviluppo delle argomentazioni.	Individuazione parziale della tesi ma carente sviluppo delle argomentazioni.	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni.
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace.	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato.	Globale coerenza del percorso ragionativo; uso dei connettivi abbastanza adeguato	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	Mancata coerenza del percorso ragionativo; uso dei connettivi improprio
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale, per avallare l'argomentazione.	Riferimenti culturali corretti e congruenti, funzionali a suffragare l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e congruenti, ma non sempre funzionali a suffragare l'argomentazione	Riferimenti culturali modesti	Assenza o improprietà dei riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	/100	CONVERSIONE IN VENTESIMI*	/20
-------------------------------	------	--	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione del testo logicamente ben strutturata, con una scansione chiara ed efficace	Articolazione del testo strutturata, ma non sviluppata in tutte le sue parti.	Articolazione del testo abbastanza ordinata	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara.	Articolazione del testo confusa li
Coesione e coerenza testuale	Buone la coerenza e la coesione tra le parti; discorso fluido ed efficace nell'espressione	Appropriate la coerenza e la coesione tra le parti.	Sufficienti la coerenza e la coesione tra le parti.	Scarse la coerenza e la coesione tra le parti.	Assenza di coerenza e coesione tra le parti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico appropriato, vario e specifico.	Adeguate proprietà lessicale	Lievi imprecisioni lessicali.	Lessico non specifico e improprietà lessicali.	Uso di un lessico generico e improprio.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura adeguata.	Imperfezioni/sporadici errori di tipo morfosintattico e/o ortografico; punteggiatura corretta	Errori morfosintattici e/o ortografici di lieve entità; punteggiatura a volte errata.	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura errata	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura errata o carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, trasversali ai vari ambiti disciplinari, concetti di apprezzabile spessore	Conoscenze documentate, idee personali	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate	Conoscenze e idee talvolta superficiali.	Conoscenze gravemente carenti, assenza di riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente.	Apporti critici e valutazioni personali motivati	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco sviluppati.	Apporti critici e valutazioni personali sporadici	Apporti critici e valutazioni personali assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Efficace suddivisione in paragrafi e coerenza tra il titolo scelto e il contenuto dell'elaborato	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne/Suddivisione in paragrafi abbastanza corretta. Titolo pertinente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne/ Suddivisione in paragrafi non sempre corrispondente alla scansione dei contenuti/ Titolo non pienamente appropriato.	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne./Suddivisione in paragrafi non adeguata/ Titolo non appropriato.	Assenza di pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Inefficace suddivisione in paragrafi e mancata coerenza fra il contenuto del testo e il titolo scelto.
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ben strutturata ed efficace, atta all'argomentazione critica	Esposizione logicamente strutturata, con presenza di spunti critici.	Esposizione logicamente ordinata, con accenni a spunti critici	Esposizione frammentaria	Esposizione confusa e frammentaria
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in maniera originale, ben amalgamati nel testo e adeguati al carattere espositivo-argomentativo del testo.	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, generalmente funzionali al carattere espositivo-argomentativo del testo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE/100

CONVERSIONE IN VENTESIMI*/20

TABELLA DI CONVERSIONE DOCIMOLOGICA

	livello														
	E Critico		D Insufficiente.				C Sufficiente		B Pienamente suff./ Buono				A Ottimo		A Eccellente
Scala 1:10	0,5- 2,5	3- 3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:15	1-4	4,5- 5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Scala 1:20	1-5	6-7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:40	1-11	12- 15	16- 17	18- 19	20- 21	22- 23	24- 25	26- 27	28- 29	30- 31	32- 33	34- 35	36- 37	38- 39	40
Scala 1:60	1-17	18- 23	24- 26	27- 29	30- 32	33- 35	36- 38	39- 41	42- 44	45- 47	48- 50	51- 53	54- 56	57- 59	60
Scala 1:100	1-24	25- 35	36- 40	41- 45	46- 50	51- 55	56- 60	61- 65	66- 70	71- 75	76- 80	81- 85	86- 90	91- 95	96-100

Per le griglie di valutazione PRIMA PROVA Tip. A, B e C si fa riferimento a quelle contenute nel DM n.1095 del 21 novembre 2019

**Allegato N.3 - Esame di Stato 2024- Griglia di valutazione della SECONDA PROVA
SCRITTA**

Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi principi e regole	Punto non affrontato	0
	Non interpreta correttamente i dati di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia /procedura risolutiva e la fase di verifica ,utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore
Tabella di conversione docimologica (SECONDA PROVA SCRITTA)

LIVELLO															
	E Critico		D Insufficiente.				C Sufficiente		B Pienamente suff./ Buono				A Ottimo		A Eccellente
Scala 1:10	0,5- 2,5	3- 3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:20	1-5	6-7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO N. 4 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N.5 - Documento del Consiglio di Classe-Esame di Stato 2024 Griglia di valutazione Ed. civica (disciplinare)

Indicatori	Conoscenze (in riferimento ai contenuti delle macroaree: Costituzione- Sviluppo sostenibile- cittadinanza digitale)	Chiarezza espositiva/correttezza-pertinenza-sviluppo delle argomentazioni (in base alla tipologia di prova scelta-se verificata orale o scritta)	Padronanza del lessico specifico (dalla terminologia del diritto e dell'economia a quella del linguaggio digitale)	Rielaborazione e metodo	Voto	Indicatori numerici di riferimento al voto esplicitato in decimi	LIVELLO
Descrittori	Complete, approfondite e con apporti critici	L'alunno utilizza un linguaggio fluido/Elaborato ricco di informazioni, coeso, coerente e con apporti Critici	Corretto e ricco	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo autonomo e creativo	10	2.5	A
	Complete e sicure	L'alunno utilizza un linguaggio scorrevole/Elaborato con informazioni appropriate, coeso e coerente	Corretto e vario	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo appropriato e puntuale	9	2.25	A
	Corrette ed adeguate	L'alunno utilizza un linguaggio corretto/Elaborato corretto nelle informazioni e rispondente alle richieste	Pertinente e corretto. Abbastanza vario	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo completo e corretto	8	2	B
	Complessivamente corrette ma con qualche imprecisione	L'alunno utilizza un linguaggio nel complesso appropriato ma non sempre preciso/Elaborato complessivamente corretto per forma e contenuti espressi	Fondamentalmente corretto, a tratti un po' ripetitivo	L'alunno organizza dati ed informazioni in modo globalmente corretto, anche se non sempre puntuale	7	1.75	B
	Parzialmente corrette	L'alunno utilizza un linguaggio semplice e non sempre chiaro/Elaborato semplice nelle informazioni fornite, poco argomentato e non sempre corretto	Quasi sempre corretto ma limitato	L'alunno organizza dati ed informazioni essenziali in modo semplice ma non sempre completo	6	1.5	C
	Lacunose e superficiali	L'alunno utilizza un linguaggio confuso e scorretto/ Elaborato non rispondente alle richieste della traccia, scorretto nella forma e carente nelle argomentazioni.	Povero, lacunoso e scorretto in più punti	L'alunno non riesce ad organizzare dati ed informazioni	5	1.25	D

ALLEGATO N.6 - Tabella di attribuzione credito scolastico- Esame di Stato 2024

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**ALLEGATO N. 7 - Griglia di valutazione del comportamento-Documento del CdC-
Esame di Stato 2024**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di una coscienza civile		10
rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico Attenzione e disponibilità verso gli altri	
autonomia e responsabilità	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta in modo scrupoloso le regole e il regolamento d'istituto	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta puntualmente le lezioni, i ritardi sono sporadici. Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo irreprensibile, costante ed approfondito. /Collabora in modo costruttivo e propositivo nel gruppo classe. /Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo Puntuale serio svolgimento delle consegne scolastiche	
Acquisizione di una coscienza civile		9
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico Costante adempimento dei doveri scolastici	
Autonomia e responsabilità	Possiede un pieno grado di autonomia e Responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta puntualmente Le regole e il regolamento d'istituto	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta, i ritardi e le uscite anticipate sono sporadici. Rispetta gli orari e giustifica Regolarmente	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Si impegna in modo costante e responsabile. Collabora in modo attivo nel gruppo classe	

Acquisizione di una coscienza civile		8
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Osservazione regolare delle norme fondamentali della vita scolastica Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente Scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede un Buon grado di autonomia e responsabilità	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Rispetta le regole e il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, con ritardi non frequenti. A volte non rispetta gli orari e giustifica regolarmente.	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Svolgimento regolare dei compiti assegnati Si impegna in modo attento e adeguato. Collabora alle attività della classe	
Acquisizione di una coscienza civile		7
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Non sempre conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui /Dimostra un atteggiamento poco attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede un livello di autonomia pienamente sufficiente e dimostra una responsabilità Limitata	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Talvolta non rispetta le regole e il regolamento d'istituto; /riceve sporadici richiami verbali e/o scritti.	
Attività didattica		
Regolarità della Frequenza	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate; non sempre giustificate con tempestività	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo non sempre puntuale/ Interesse selettivo /Collabora con discontinuità alle attività e talvolta disturba il clima di classe	
Acquisizione di una coscienza civile		6
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Spesso non dimostra rispetto verso i diversi punti di vista e i ruoli altrui/ Spesso non dimostra rispetto verso le attrezzature e/o l'ambiente Scolastico	
Autonomia e responsabilità	Possiede autonomia e responsabilità appena sufficienti	

Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Spesso non rispetta le regole ed ha a suo carico episodi di violazione del regolamento; / frequenti richiami verbali e scritti e/o sanzioni disciplinari lievi	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo non regolare facendo registrare numerosi ritardi, uscite anticipate e assenze	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Si impegna in modo discontinuo. Spesso non collabora alle attività e disturba il clima di classe	5
Acquisizione di una coscienza civile		
Rispetto verso gli altri e verso l'ambiente	Dimostra un comportamento costantemente non rispettoso dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui. /Dimostra una quasi assoluta mancanza di rispetto verso le attrezzature e/o l'ambiente scolastico	
Autonomia e responsabilità	Si dimostra non autonomo e non responsabile	
Rispetto delle regole e del regolamento d'istituto	Viola le regole e il regolamento d'istituto/ riceve sanzioni disciplinari gravi: ha a suo carico gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria	
Attività didattica		
Regolarità della frequenza	Frequenta in modo molto irregolare, con numerose assenze, uscite anticipate e ritardi che non giustifica nei tempi dovuti.	
Impegno, collaborazione e partecipazione	Non si impegna/. Non collabora e ha rapporti scorretti con gli altri Funzione di leader negativo nel gruppo classe	

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che la studentessa/lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di sanzioni disciplinari b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione

**ALLEGATO N. 8 - Scheda valutazione CLIL-Esame di Stato
2024**

Livelli	A	B	C	D	E
Punteggi	5	4	3	2	1
CONCEPT	Ha acquisito tutti i concetti relativi all'argomento svolto	Ha acquisito la maggior parte dei concetti relativi all'argomento svolto	Conosce alcune informazioni di alcuni concetti principali	Riesce a fornire solo alcune informazioni e pochi contenuti	Non riesce a fornire informazioni
	Utilizza ed elabora i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo coerente	Utilizza i concetti principali, ponendoli in relazione tra loro in modo Coerente	Collega i concetti in maniera essenziale	Dimostra di non aver compreso i punti principali dell'argomento proposto	Non ha acquisito i concetti di base dell'argomento
LANGUAGE	Usa adeguatamente il lessico specifico	Usa il lessico specifico in modo adeguato, anche se con alcune Imprecisioni	Usa un lessico specifico di base	Usa un lessico specifico esiguo	Non usa il lessico specifico
	Usa la lingua in modo corretto, con fluidità	Si esprime con un buon grado di fluidità, ma con qualche esitazione	Si esprime in maniera semplice, con errori che non compromettono la comprensione del messaggio	Si esprime in maniera semplice a tratti stentata, con errori che talvolta compromettono la comprensione del messaggio	Si esprime in maniera stentata, con errori che compromettono la comprensione del messaggio
Voto...../10					

